

Sommario Rassegna Stampa del 13/06/2008

Testata	Titolo	Pag.
LA STAMPA - INSERTO TORINO SET	<i>INTERIORITA'</i>	2

Parole INTERIORITÀ

DI
PIERO GALLO



Diversi padri del deserto (non soltanto loro), parlano della custodia del cuore: la pratica della vigilanza e della motivazione, che consente di non disperdere interiorità. Per noi oggi tutto diventa immagine e c'è il rischio che persino la nostra identità si riduca ad immagine. San Giacomo nota che se uno ascolta soltanto, senza mettere in pratica, «somiglia a un uomo che osserva il proprio volto in uno specchio: appena s'è osservato, se ne va, e subito dimentica com'era»(Gc.1,24).

Durante l'ultima Fiera del libro di Torino, tra le migliaia e migliaia di volumi, ne ho scoperto uno grazioso dal titolo «Abitare la solitudine» (Qiqaiion) in grado di mettere in guardia contro la dispersione. Si tratta di un padre del deserto del VII secolo, di nome Simone Huzita, vissuto in una zona dell'attuale Iran. Parla della cella del cuore, alla quale chiede di essere «fedele come una gallina che siede sulle uova». Dopo la cova viene la schiusa. L'interiorità non è fine a sé stessa, ma dischiude realtà indispensabili al vivere. E' strumento per preservare

un tesoro: Dio in noi. E' la condizione per scoprire le ispirazioni dello Spirito santo, maestro interiore, che conduce alla verità tutta intera: quella, per intenderci, su Dio, sull'uomo e sul senso del nostro cammino.

Se uno si pone l'obiettivo della custodia del

**OGGI TUTTO DIVENTA IMMAGINE
E C'È IL RISCHIO CHE PERSINO
LA NOSTRA IDENTITÀ
SI RIDUCA A SEMPLICE APPARENZA**

cuore, ritorna volentieri alla sua cella e alimenta quella conversazione interiore che è l'unione con Dio. Un'auto in movimento parte a seguito dell'accensione. L'interiorità dell'uomo è quel tesoro segreto, una sorta di fiamma pilota, che consente tutte le accensioni: il contatto gratuito con Dio, la percezione della propria identità, la decisione di migliorarsi, la preoccupazione per il mondo, che diventa invocazione a Chi può soccorrerlo e impedirgli di precipitare nel caos.

